



Istituto Superiore
**Enzo
Ferrari**
Castellammare
di Stabia

Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
Istituto Professionale **MADE IN ITALY**
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
Corsi serali **IDA**

Prot. 8108/II,5
del 7/9/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento

del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale

garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della

libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e

per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica e in particolare l'art. 3 co. 4 del DPR

275/99 così come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n 107 del 13/7/2015;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema

nazionale di istruzione e formazione" e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che

attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il D. Lgs. N. 61 del 13 aprile 2017 relativo alla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale

nel rispetto dell'art. 117 Cost., nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale,

a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTO il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche previste con il Decreto Legislativo 96

del 2019 sull'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

VISTI i Decreti attuativi n. 62 e 63 del 13 aprile 2017;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali,

sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

CONSIDERATO quanto emerge dalle richieste del territorio e dell'utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalle risultanze del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dalle linee di indirizzo della



Legge n.107/2015, dalla mission consolidata dell'Istituto espressa nei precedenti P.T.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Piano per l'Inclusione 2023;

CONSIDERATO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del Merito per l'anno 2023, adottato dal Ministro Valditara con decreto n. 10 del 25 gennaio scorso ed in particolare le priorità:

1. Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola
2. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento
3. Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa e la stesura del P.D.M. , indicando negli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2023/24, in una logica di continuità, di perfezionamento ed ampliamenti con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'Istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

Si ricorda infine che il P.T.O.F. è la carta di identità della scuola. Esso è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza nell'ottica del miglioramento continuo. Pertanto esso deve configurarsi come uno strumento aperto ed in costante evoluzione dal quale e nel quale poter attingere per poter progettare percorsi formativi disciplinari e pluridisciplinari che offrano la possibilità di garantire il successo formativo delle giovani generazioni. Un percorso di comprensione della multivocità della realtà che ci circonda che "Di generazione in generazione" possa arricchirsi di volti, voci e spazi nuovi ed inesplorati che sappiano fronteggiare ogni emergenza ed ogni difficoltà.

1. Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola

I docenti, saranno stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento.



Saranno adeguatamente pubblicizzate le iniziative di Formazione promosse dall'ambito 22 e saranno raccolte, a cura della FS di riferimento, le esigenze di formazione del personale.

Il DSGA raccoglierà e valuterà le esigenze formative del Personale ATA individuando le attività di Formazione/Aggiornamento più adeguate.

2. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento

In Linea con le indicazioni ministeriali ed in coerenza con gli obiettivi fissati dal PNRR, è prioritario continuare a promuovere la sperimentazione e la diffusione capillare in tutte le scuole di nuove metodologie didattiche, orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. È, inoltre, necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

3. Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa

Il rafforzamento della dimensione laboratoriale e orientativa del servizio scolastico è fondamentale per la valorizzazione delle potenzialità degli studenti in ragione dei traguardi raggiunti e secondo le aspirazioni di ciascuno.

In una prospettiva orientativa è pertanto fondamentale la valorizzazione delle competenze e dei talenti della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in maniera congeniale al suo percorso individuale, alle sue aspirazioni, alle sue capacità e tenendo conto delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'orientamento è cruciale per ridurre il tasso della dispersione scolastica. Con l'adozione della riforma PNRR sull'orientamento e con l'approvazione delle relative linee guida diviene assolutamente necessario intraprendere azioni orientative sistematiche soprattutto nelle ultime tre classi di quella secondaria di secondo grado, anche attraverso la figura del docente tutor, nonché potenziare le competenze nelle discipline STEM.

SI TERRÀ, INOLTRE, CONTO DELLE SEGUENTI PRIORITÀ

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;



Istituto Superiore
**Enzo
Ferrari**
Castellammare
di Stabia

Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
Istituto Professionale **MADE IN ITALY**
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
Corsi serali **IDA**

- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Potenziamento delle esperienze di PCTO in aziende sempre più attinenti ai diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto.



Il Dirigente Scolastico
Don.ssa Giovanna Izzo